



Pieve di S. Martino

Tel & fax 0554489451
Piazza della Chiesa, 83
Sesto Fiorentino
pievedisesto@alice.it
www.pievedisesto.it

La parola dei due figli. Il Signore ci propone oggi una breve parola invitandoci a prendere posizione: "Che ve ne pare?" L'immagine di riferimento è sempre quella della vigna. C'è un agricoltore che invita i suoi due figli a curarla con il loro impegno e il loro lavoro. Uno dei figli è molto educato e rispettoso: dice sempre di sì; l'altro è piuttosto ribelle e risponde seccamente al babbo: "Non ne ho voglia!" Di fatto quello che ha detto no poi va nel campo, quello che ha detto sì non ci va. E' più facile parlare di fede, vuol dire Gesù, che vivere la fede. Il giudizio non è sui discorsi ma sui fatti. Con la sua parola Gesù ripete quanto aveva già detto concludendo il discorso della montagna: "Non chiunque mi dice: Signore, Signore, entrerà nel regno dei cieli, ma colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli" (Mt.7, 21)

È meglio essere cristiani senza dirlo che dirlo senza esserlo", scriverà S. Ignazio di Antiochia.

Perché il Signore parla così? I pubblicani e i peccatori sono forse migliori dei pii israeliti ? La gente senza fede è sempre, dal Signore, preferita al cristiano praticante? Il Signore non vuol dire questo. Semmai vuol solo dire che i lontani spesso sono più sensibili al dono di Dio perché, per la loro situazione, non hanno sicurezze e una volta acquisita la consapevolezza della loro condizione di peccatori sentono profonda nostalgia di ritrovare il Signore. Dice il Vangelo che il figlio ribelle pentitosi andò nel campo. Il segreto è qui: in questo *pentimento* e in questa *rigenerazione* operata dall'amore e dalla grazia.

Gesù scommette sempre sulle segrete possibilità di ogni persona. La partita decisiva del-

LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no
XXVI Domenica del Tempo Ordinario - 25 settembre 2011

Liturgia della parola: *Ez.18,25-28; **Fil.2,1-11; ***Mt.21,28-32.
La preghiera: Ricordati, Signore, della tua misericordia



l'obbedienza a Dio si gioca ora cogliendo il tempo di grazia, l'occasione di salvezza offerta dal Signore. Il punto culminante della parola è questo *pentimento* dal quale prende inizio il *cammino di ritorno*, verso la vigna del padre. Cioè la parola è un invito a convertirsi oggi senza rimandare o frapporre indugio.

L'inno pasquale della lettera ai Filippi.

Oggi è anche importante fermarsi a meditare sulla seconda lettura della Messa tratta dalla lettera ai Filippi che in questo tempo liturgico si sta leggendo in modo continuativo. Oggi ci viene proposto un testo classico della cristologia neotestamentaria, il più antico. È un inno pasquale, certamente conosciuto in molte delle comunità cristiane del primo secolo. L'apostolo Paolo lo introduce con una serie di *se* quasi a scongiurare in ginocchio i suoi cristiani di Filippi perché si rendano conto di quanto sia importante fissare lo sguardo su Gesù Cristo: il modello è lui, occorre guardare solo lui. E Lui, in obbedienza al Padre, si è fatto uomo, si è umiliato, ha lasciato tutto, si è svuotato di tutto, è sceso fino all'ultimo posto, fino alla morte di croce... Questa è l'azione di Cristo. Questo è il suo *si* al Padre. "La grande esortazione di Paolo alla comunità è che tutti abbiano gli stessi sentimenti di Cristo Gesù. Poiché Cristo non ha risparmiato se stesso, ma è morto in croce per tutti i suoi fratelli e sorelle, anche ogni cristiano non deve prima pensare a se stesso, ma, rifiutando ogni rivalità o vana gloria, considerare gli altri superiori a se stesso e non cercare l'interesse proprio, ma anche quello degli altri. Così i cristiani mostreranno nella loro vita l'atteggiamento interiore ed esteriore di

Gesù venuto a compiere l'opera della salvezza. Proprio perché Egli si è fatto schiavo ed ha accettato la morte per amore dei fratelli, il Padre lo ha glorificato sopra ogni creatura e lo ha manifestato "Signore". (Piovanelli)

Per la vita. "La misura del valore autentico e nascosto di ogni persona è solo nelle mani di Dio che vede il cuore. Quanti sepolcri, imbiancati di apparente obbedienza, nascondono la morte e il vuoto! Le dichiarazioni teoriche ed esteriori del perbenismo non

ottengono la salvezza. Perciò raccogliamo l'invito di Cristo a non giudicare per non essere giudicati. Raccogliamo il suo appello a fidarci fino all'ultimo delle possibilità dell'uomo che ha sempre la fiaccola dell'amore di Dio in sé, anche quando sembra appannarsi o estinguersi. Cristo, sulla scia del servo di Jahweh, non ha spento il lucignolo che fumigava (Mt.12,20; Is.42,3), ma vi ha aggiunto nuovo olio perché potesse nuovamente splendere" (Gianfranco Ravasi).

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Oggi e domenica prossima le celebrazioni delle Prime Comunioni dei bambini di V elementare: .alle 9.30 e alle 11.00. Rimane invariata la messa delle 12.00. Oggi:

Gruppo di Cristina e Francesca

Thomas Agnelli
Teresa Bacci
Matilde Benesperi
Yassin Belmaati
Elia Boganini
Lisa Borromeo
Amanda Conti
Mattia De Luca
Dennis Fantini
Alessio Gelli
Margherita Mastrantoni
Alessia Paladini
Alberto Raimondo
Giulia Rogai
Leonardo Vigano

Gruppo di Benedetta

Arianna Borselli
Mirco Cecionesi
Giovanni Chemeri
Edoardo Conti
Andrea Corsini
David Erroi
Sebastiano Giari
Anna Iori
Alessandro Lascialfari
Bianca Masetti
Filippo Nencini
Emiliano Nuti
Tommaso Pantano
Elia Paoli
Federico Pisano
Elisabetta Rocchi
Sara Scannerini
Leonardo Spezzone
Alessio Taddei

Gruppo di Rita e Mirko

Debora Betaccini
Gaia Boscherini
Davide Carnieri
Ginevra Chiari
Vanessa Dacci
Maddalena Grillo
Manuel Guarino
Lorenzo Lunardi
Giulio Metti
Francesca Parigi
Matteo Pasquini
Matteo Porcasi
Angela Rhathori
Losanna Sabbatino
Alessia Scarcella
Margherita Tribolini
Kevin Zingarelli

Gruppo di Elisabetta e Raffaella

Elena Debellis
Benedetta Bindi
Lisa Chiari
Simone Fiesoli
Irene Lippi
Alessio Maiorana
Alessia Palloni
Desireè Pisani
Stefano Quercioli
Cristina Rondinelli
Martina Scigliano
Lorenzo Torricini
Alessia Tozzi

Domenica scorsa sono stati raccolti per l'emergenza in Corno d'africa 850 Euro.

Venerdì 30 settembre: riunione del gruppo della S. Vincenzo alle ore 16.00.

† I nostri morti

Calosi Giancarlo, di anni 72, via Boccaccio 42; esequie al Cimitero il giorno 21 settembre.

Biagiotti Alfiero, di anni 98, via 2 giugno 7; esequie il 22 settembre alle ore 15.

☺ I Battesimi

Nel pomeriggio il Battesimo di: Berlingeri Anna, Carmannini Davide, Fiorelli Marco, Sorisi Leonardo, Billi Riccardo.

La catechesi biblica: il libro di Osea



Il libro proposto dalla diocesi per la catechesi biblica nelle parrocchie e i gruppi della Parola, questo anno è il **libro di Osea**. Tre lezioni-serate, tenute per tutto il vicariato di Sesto-Calenzano, da **don Stefano Grossi**, nel salone della Pieve, ore 21.

Martedì 27 settembre - *Un profeta, un uomo, una storia (Os. 1-3)*

Martedì 4 ottobre - *Oracoli, minacce e salvezza: dalla falsa alla vera conversione (Os 4-14)*

Martedì 11 ottobre - *Gesù rilegge Osea: Osea e il Nuovo Testamento.*

Invitati in particolare tutti gli operatori pastorali e gli animatori dei gruppi di ascolto. In archivio già disponibili le schede e i sussidi.

"ALZATI, TI CHIAMA"

Parrocchie di M. Immacolata e S. Martino
Itinerario di catechesi per adulti
Un passo oltre

C'è un passo da compiere, quello che i discepoli possono fare per andare più decisamente verso Gesù, verso una vita piena e realizzata aperto a tutti coloro che desiderano condividere un percorso formativo comunitario.

Il primo appuntamento è previsto per
Domenica 2 Ottobre
alla Parrocchia M. Immacolata.
Inizio ore 19. Cena insieme.
(si porta qualcosa da condividere)

A seguire, preghiera comunitaria e presentazione del tema dell'anno,

"Occorre rendere il termine "santità" una parola comune, non eccezionale, che non designa soltanto stati eroici di vita cristiana, ma che indica nella realtà di tutti i giorni una decisa risposta e disponibilità all'azione dello Spirito Santo"
(dal messaggio di Benedetto XVI alla XIV Assemblea nazionale dell'Azione Cattolica italiana, 6/5/2011)

Informazioni: Maria Luisa Accica - tel. 055/4201692 Gianluca e Antonella Mugnaini - tel. 055/4211048 Carmelo e Concetta Agostino - tel. 055/4252074.

CORSI PER FIDANZATI
Sono state stabilite le date per l'inizio dei tre corsi per fidanzati.
Il primo inizierà il **13 ottobre 2011** alla Pieve, il secondo il **16 febbraio 2012** presso la Chiesa Nuova e il terzo il **12 aprile 2012** alla Pieve. Il corso sarà sempre il giovedì alle ore 21,00 più un'uscita la domenica dopo l'ultimo giovedì. Iscrizione ai corsi presso l'archivio dalle ore 9 alle ore 12,00.

In Diocesi 
FESTA DIOCESANA DELLA
FAMIGLIA
Oggi domenica 25 settembre
Ippodromo del Visarno (Parco delle Cascine)
Ore 10,00: interventi vari
Animazione per bambini e ragazzi
Pranzo: primo offerto, secondo a sacco.
Ore 16: messa presieduta dall'Arcivescovo S.E. Mons. Giuseppe Betori.

MANDATO AGLI OPERATORI PASTORALI
Da parte dell'*Arcivescovo* sabato **1 ottobre alle ore 21,00** nella Cattedrale di Santa Maria del Fiore.

FAMIGLIA: ICONA DELL'AMORE



Percorso triennale di formazione alla spiritualità coniugale e alla maturità umana e di coppia.

Guida del percorso P. **ALFREDO FERETTI**

OMI Centro "LA FAMIGLIA" Roma

È rivolto a coppie di sposi che desiderano riscoprire la freschezza e la bellezza del dono che hanno ricevuto e la responsabilità di consegnarlo all'uomo di oggi nella sua autenticità e concretezza. **CONTENUTI TEOLOGICI:**

- Sintesi di alcune linee di antropologia cristiana
- La persona umana e la vocazione alla vita e all'amore.
- La coppia: sacramento dell'amore sponsale di Cristo e della Chiesa.
- Il mistero nuziale.
- Il vangelo del Matrimonio.
- La teologia del corpo e la differenza sessuale.

CONTENUTI SULLE DINAMICHE DI COPPIA E IL LAVORO SU DI SÉ:

- Identità e reciprocità.
 - Dialogare con il corpo.
 - Le dinamiche sui valori.
 - Dialogo di coppia
- Calendario incontri del 1° anno
1° fine settimana: 22-23 ott. 2011
2° 26-27 nov. 2011 - 3° 28-29 gen. 2012
4° 17-18 mar. 2012 5° 12-13 mag. 2012
Sede del corso: **Villa La Stella** – V di Barbacane 16 - FIRENZE con parcheggio privato gratuito.
ISCRIZIONI: Centro Diocesano di Pastorale Familiare P.zza S. Giovanni, 3 - 50129 Firenze Tel: 055 2763731 famiglia@diocesifirenze.it

ORATORIO PARROCCHIALE

CATECHISMO

III MEDIA

I ragazzi di III media che riceveranno la Cresima il 20 novembre si incontrano questa settimana e la prossima con i catechisti nel loro giorno (mercoledì e giovedì). Mercoledì 12 incontro tutti insieme dalle 18.00 alle 21. Mercoledì 5/10 incontro genitori, alle 21.15

PER TUTTI

Per gli altri il catechismo riprende con la settimana che inizia con il **9 ottobre** e poi:

- i **ragazzi delle medie** nel loro giorno settimanale con il catechista
- i **bambini di IV elementare**, sabato 15 ottobre, bambini e genitori dalle 10.30 alle 12.30.



sabato 8 ottobre: dalle 16 grandi giochi e
merenda per tutti

domenica 9: messa alle 10.30

pranzo con le famiglie

pomeriggio: **CACCIA AL TESORO**

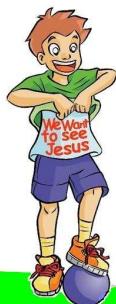
per le famiglie: **iscrizioni in oratorio.**

**Il sabato pomeriggio l'oratorio è già aperto per gioco libero,
pattinaggio e merenda.**



Ricomincerà, dopo la festa,
con **sabato 15 ottobre**, il **sabato pomeriggio in oratorio:**
SABATO INSIEME

Insieme chi? Insieme bambini e genitori, insieme giovani e bambini, insieme alla parrocchia dell'Immacolata e **insieme a Gesù** per scoprire che Lui ci ama.



Ritrovo alle 15,30

Inizio alle ore 16,00 e poi ogni sabato un' attività diversa.

Alle ore 17,00 merenda..

Conclusione alle ore 18,00.

TORNEO DI CALCETTO

A partire dal **19 Settembre** ha preso vita nell'oratorio "Il Primo Trofeo Scarp de'tenis - La Gabbia di San Martino". L'iniziativa, promossa dai ragazzi della parrocchia, nasce per offrire un'occasione di aggregazione, sano svago ed attenzione alla solidarietà sul territorio. Nell'occasione sarà promossa infatti la rivista Scarp de tenis, presente tramite la Caritas diocesana e le parrocchie anche nel territorio fiorentino e alla quale sarà devoluto il ricavato dell'iniziativa. Il torneo vedrà contrapporsi squadre da 4 elementi, con le porticine in stile "Gabbia". Per informazioni è possibile contattare *Mario Agostino* al 340-3605576 o su Facebook.



APPUNTI

Famiglia cristiana ha preso l'iniziativa di pubblicare, in allegato al settimanale, monografie riservate a grandi personalità religiose del nostro tempo: da Papa Giovanni a Luther King, a Mandela, a Gandhi. Questa settimana propongono una biografia di Madre Teresa di Calcutta. Abbiamo raccolto una pagina in cui Madre Teresa parla della formazione religiosa delle sue consorelle.

Dio ama il silenzio

Una volta, qualcuno mi chiese quale credevo fosse la cosa più importante nella formazione delle Sorelle. Risposi: «Il silenzio è essenziale in una casa religiosa.»

Il silenzio dell'umiltà, della carità; il silenzio degli occhi, il silenzio delle orecchie, il silenzio della lingua.

Non esiste vita di preghiera senza vita di silenzio. In India abbiamo un teologo molto famoso, il quale è anche un sacerdote assai esemplare. Lo conosco. Una volta gli dissi:

«Padre, lei parla e scrive continuamente a proposito di Dio. Lei deve essergli per forza molto vicino.» Sapete cosa mi rispose?

Mi disse questo: «È possibile che io parli molto di Dio e che parli molto poco con Lui.» E aggiunse: «Può darsi che mi stia dedicando a moltiplicar parole e a riempire pagine di cose molto belle, quando poi non ho tempo per ascoltar le profondità della mia anima. Perché è nella profondità del silenzio che si percepisce la voce di Dio.»

Silenzio. Quindi, bontà e carità.

Il silenzio porta alla carità.

La carità, all'umiltà.

Carità degli uni verso gli altri, nell'accettazione reciproca, malgrado le nostre differenze.

La carità, come vincolo di unione in una comunità. La carità porta all'umiltà.

Dobbiamo essere umili. Mi colpisce l'umiltà di Dio. Dio umiliò se stesso. Egli, che possedeva la pienezza della divinità, assunse la forma di schiavo.

Oggi stesso, Dio continua a mostrare la sua umiltà, servendosi di strumenti tanto poveri come noi: strumenti così deboli, così imperfetti, così inadeguati...

Con il silenzio, la letizia del cuore. La letizia di servire Dio e di compiere il suo lavoro. Questa letizia non ha motivo di essere incompatibile con l'umiltà.